

Prot. 329672 del 23/10/2017



DISCIPLINARE DI INCARICO PER GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL' ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE RELATIVA ALL'INTERVENTO DI "CICLOPISTA DELL'ARNO TRATTO DEL LUNGARNO VESPUCCI - CC.OO. 170325 e 170281. "

TRA

- l'Ing. GIUSEPPE CARONE nato a Brindisi il 02/10/1969 il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di Dirigente Tecnico del Servizio Programmazione Mobilità e piste ciclabili della Direzione Mobilità e Nuove Infrastrutture del Comune di Firenze (C.F. 01307110484) secondo quanto previsto dall'art. 58 dello Statuto del Comune di Firenze e dall'art. 25 del Regolamento generale per l'attività contrattuale;

E

- l'Arch. ANDREA VACCHI nato a [redacted] il [redacted], C.F. [redacted] e residente in [redacted]), Via [redacted] iscritto all'Ordine degli Architetti di [redacted] al n. [redacted], contitolare dello Studio Architetti Gatti Laura & Vacchi Andrea Associati con sede legale in Via [redacted] - C.F. e P.IVA [redacted]

P R E M E S S O:

- che nel Piano Triennale dei lavori Pubblici 2017/2019 è stato inserito, con prima variazione di Bilancio 2017, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 26.06.2017, coi codice opera 170325- 170281, l'intervento denominato "Ciclopista dell'Arno" per una spesa complessiva di Euro 293.980,72;
- che è stato necessario, per tale intervento, individuare figure professionali specialistiche per l'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, del progetto definitivo e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.Lgs. n.81/2008;
- è stato necessario attivarsi, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n.50/1026 e con le modalità di cui all'art. 27 Reg. sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Firenze (verifica della presenza di figure tecniche nell'organico), al fine di avvalersi di personale esterno all'ufficio;
- che per l'incarico in questione, relativo agli adempimenti connessi all'attività di progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per l'intervento della "Ciclopista dell'Arno - tratto del Lungarno Vespucci - CC.OO.170325 e 170281" è stato richiesto all'Arch. ANDREA VACCHI, C.F. VCCNDR54L24F240X - contitolare dello studio associato denominato "Studio Architetti Gatti Laura & Vacchi Andrea associati - P.I. 03245250364 con sede in Mirandola (MO), Via La Marchesa, 9/2 di presentare preventivo sull'applicativo START con cui si è avviata la procedura per l'affidamento diretto dell'incarico in oggetto, per un importo soggetto a ribasso di Euro 13.438,14;
- che con determinazione n. 05012 del 11/08/2017 è stato affidato all'Arch. ANDREA VACCHI, C.F. VCCNDR54L24F240X - contitolare dello studio associato denominato "Studio Architetti Gatti Laura & Vacchi Andrea associati - P.I. 03245250364 con sede in Mirandola (MO), Via La Marchesa, 9/2 l'incarico per la progettazione (definitiva/esecutiva) e per il coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativi all'intervento di

"CICLOPISTA DELL'ARNO TRATTO DEL LUNGARNO VESPUCCI – CC.OO. 170325 e 170281".

- che con la stessa determinazione è stato approvato lo schema di disciplinare di incarico per lo svolgimento delle prestazioni tecniche relative alla progettazione;

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Il Comune di Firenze affida all'Arch. ANDREA VACCHI, C.F. VCCNDR54L24F240X – contitolare dello studio associato denominato "Studio Architetti Gatti Laura & Vacchi Andrea associati – P.I. 03245250364 l'incarico per la progettazione e il coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativi all'intervento denominato CICLOPISTA DELL'ARNO TRATTO LUNGARNO VESPUCCI – CC.OO. 170325 e 170281.

ART. 2

Il professionista provvederà all'espletamento dell'incarico di cui all'art.1 in conformità a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, alle norme del D.P.R. n. 207/2010, per quanto ancora in vigore, e a tutta la normativa applicabile in materia con particolare riferimento al D.M. n. 557/99 e al D.Lgs. 285/92 e ss.mm. e ii., secondo le regole tecniche e i principi e le regole deontologiche proprie del settore, in particolare per la progettazione delle opere.

Il professionista dovrà altresì redigere gli elaborati per l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42.

Il progetto sarà redatto in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti e dal D.P.R. n. 207/2010 sui livelli di progettazione comprese eventuali modifiche ed integrazioni e sarà sottoposto a verifica ai sensi dell'art.26 del Codice prima dell'inizio delle procedure di affidamento.

Per l'attività di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione l'attività dovrà essere svolta in conformità alle norme di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 92.

ART. 3

Le prestazioni professionali saranno compensate sulla base dell'importo netto offerto a seguito della richiesta di preventivo inserita sulla piattaforma START che, per l'espletamento dell'attività di progettazione e attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ammonta a €10.723,64 := di onorario netto, presentando un ribasso del 20,20% rispetto all'importo soggetto a ribasso.

Il compenso lordo complessivo per le prestazioni richieste, pari a Euro 13.606,15, sarà così suddiviso:

- per le prestazioni relative ai livelli di progettazione di fattibilità tecnico/economica, definitiva ed esecutiva (quest'ultima comprensiva della redazione del P.S.C.), si pattuisce che l'onorario ammonta ad € 10.366,59= comprensive di IVA e Cassa, come da tabella di seguito riportata:

Totale onorario	€	8.170,39
Cassa nazionale 4%	€	326,82
TOTALE		8.497,21
Iva 22% (su onorario a Cassa)	€	1869,39
Totale	€	10.366,59

- per le prestazioni relative al Coordinamento della Sicurezza in fase Esecuzione, che l'Amministrazione si riserva di affidare per il medesimo intervento a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, si pattuisce che l'onorario ammonta ad €. 3.239,56 = comprensive di IVA e Cassa, come da tabella di seguito riportata:

Totale onorario	€	2.553,25
Cassa nazionale 4%	€	102,13
TOTALE		2655,38
Iva 22% (su onorario a Cassa)	€	584,18
Totale	€	3.239,56

Esso sarà corrisposto secondo i seguenti scaglioni:

- per l'onorario relativo alla progettazione, pari ad Euro 10.366,59 (comprensivo di cassa nazionale ed IVA):
 - il 60% dell'importo alla consegna del progetto definitivo;
 - il 40% alla consegna del progetto esecutivo;

L'onorario relativo al Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione pari ad Euro 3.239,56 sarà corrisposto in unica soluzione al termine dei lavori.

Secondo quanto descritto in premessa, il Comune di Firenze si riserva, peraltro, di affidare al suddetto professionista l'incarico per l'attività di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione lavori, dopo l'approvazione della progettazione esecutiva ed espletamento della procedura di gara di appalto, per l'importo residuo di €. 3.239,56 (comprensive di IVA e Cassa), onorario che sarà corrisposta secondo l'emissione degli stati di avanzamento lavori;

L'importo dell'onorario sopra indicato, corrispondente all'importo presentato, è riferito a tutte le prestazioni professionali necessarie per l'espletamento dell'incarico in oggetto.

L'onorario, come definito dal presente atto e conforme all'offerta del professionista, si intende accettato da entrambe le parti ed è comprensivo di tutte le spese che dovranno essere sostenute dallo stesso professionista per lo svolgimento delle proprie mansioni.

ART. 4

Attività di progettazione

Il Professionista incaricato per la predisposizione degli elaborati progettuali dovrà seguire le direttive che gli verranno impartite dal RUP o dal personale tecnico di supporto allo stesso, impegnandosi a confrontare tempestivamente con lo stesso le soluzioni individuate.

Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione (art. 92 D.Lgs 81/2008)

Durante tutta la fase di esecuzione delle opere, il professionista incaricato dovrà svolgere l'attività di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, come previsto dall'art. 92 del D.Lgs 81/2008, facendo riferimento al RUP/Responsabile dei Lavori.

Almeno 20 gg prima della consegna dei lavori, il RUP invierà al professionista incaricato nota di richiesta dell'avvio dell'attività di coordinamento in fase di esecuzione (C.S.E.), in maniera tale da acquisire dall'appaltatore tutta la documentazione necessaria e prevista per Legge per lo svolgimento delle attività previste in appalto nonché per procedere alle riunioni di coordinamento con appaltatore, RUP e D.L..

Durante l'esecuzione dei lavori è richiesta la trasmissione, anche per via telematica (es., mail, PEC, ecc.), dei Verbali di coordinamento per le attività di competenza del C.S.E., da inviarsi all'appaltatore e al RUP/Responsabile dei Lavori.

Inoltre dovrà essere redatto, aggiornato e sottoscritto il Giornale dei Lavori per la sicurezza, Libretto delle misure e relativo Registro di Contabilità della sicurezza quali documenti della stazione appaltante finalizzati alla successiva liquidazione degli oneri previsti in appalto.

ART. 5

Nell'eventualità che, in corso di esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo, il Comune di Firenze ritenga necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso, il Professionista incaricato avrà l'obbligo di redigere gli elaborati qualora siano richiesti, per i quali avrà diritto ad essere compensato sulla base di criteri coerenti con l'onorario pattuito. L'onorario sarà quindi calcolato sull'importo complessivo delle opere risultante dopo la variante, sommato all'importo delle opere progettate e non eseguite, a cui andrà detratto l'importo originariamente impegnato in favore del professionista. Sugli importi così determinati sarà applicato lo stesso ribasso offerto dal professionista all'atto dell'affidamento dell'incarico.

ART. 6

Il progetto dovrà essere consegnato all'Amministrazione, secondo i livelli di progettazione previsti dalle norme del D.P.R. n. 207/2010, per quanto ancora in vigore, e come da successive modificazioni e/o integrazioni, come segue:

- il progetto di fattibilità tecnico economica entro 30 gg. dalla sottoscrizione del contratto;
- il progetto definitivo entro 30 gg. da comunicazione formale da parte del RUP;
- il progetto esecutivo entro 20 gg. Da comunicazione formale da parte del RUP.

Qualora la presentazione degli elaborati progettuali oggetto dell'incarico venisse ritardata oltre i termini stabiliti, salvo proroghe che potranno essere concesse dal RUP per giustificati motivi, verrà applicata una penale del 1 per mille per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista incaricato, comunque complessivamente non superiore al 10 per cento delle stesse.

ART. 7

Ciascun elaborato progettuale è da ritenersi di proprietà piena ed assoluta del Comune di Firenze, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Al momento dell'approvazione del progetto esecutivo il professionista incaricato dovrà provvedere alla consegna del materiale tecnico del progetto in formato editabile (files in formato .doc, .dwg, .xls o similari).

Per ogni fase progettuale richiesta il professionista dovrà fornire n. 1 copia cartacea completa degli elaborati tecnici; nel caso della richiesta di autorizzazione paesaggistica le copie cartacee da fornire saranno n. 3 per ogni richiesta.

ART. 8

Il professionista deve presentare una polizza per la responsabilità civile professionale che deve coprire i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo, che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. Tale polizza, ai sensi dell'art. 24 co.4 del codice dei Contratti, è a totale carico del progettista esterno.

Ai sensi dell'art. 103 del Codice dei contratti, per la sottoscrizione del presente atto, il professionista costituisce la garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o di fidejussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

irregolarità o grave ritardo si procederà alla risoluzione del rapporto contrattuale previa messa in mora con diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni.

ART. 13

Sono a carico del professionista le eventuali spese, imposte e tasse di ogni natura nascenti dal presente disciplinare.

ART. 14

Il professionista dichiara di essere consapevole che, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196 del 30.06.03 e ss.mm.ii.:

- il Comune di Firenze è titolare del trattamento;
- che il responsabile del trattamento è il Direttore pro-tempore della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità;
- che tali dati personali sono raccolti e trattati nell'ambito consentito per lo svolgimento della presente procedura;
- che saranno raccolti con una banca dati eventualmente anche informatizzata;
- che la comunicazione o diffusione dei suddetti dati ad altri Enti pubblici o soggetti privati sarà effettuata esclusivamente nei casi e per le informazioni previste dalla normativa vigente;
- che all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e che tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Firenze.

Il professionista dichiara altresì di essere consapevole che la sottoscrizione del presente atto costituisce autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti delle disposizioni riguardanti la trasparenza nelle PP.AA. e in particolare del D.Lgs. n. 33/2013, che reca disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e dell'art. 1 comma 32 della L. 190/2012 che reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

ART. 15

Il professionista, nell'accettare l'incarico come sopra descritto, elegge il proprio domicilio in sede in Mirandola (MO), Via La Marchesa, 9/2.

Le controversie che potrebbero sorgere relativamente al presente appalto saranno risolte secondo le vigenti disposizioni di legge. Il Foro competente è quello di Firenze.

Questo Foglio di Patti e Condizioni, scritto digitalmente, occupa n. 6 pagine e viene sottoscritto digitalmente dalle parti sopra specificate.